

## SOMMARIO

2

**Dalla teoria alla pratica: le pulizie verdi scendono in campo**

11 maggio 2010: il progetto "Le pulizie verdi" presentato durante la sessione ANMDO ambiente, nel corso 36° Congresso Nazionale ANMDO è premiato con il 1° posto. 26 agosto 2010: "Le pulizie verdi" muove i suoi primi passi verso una possibile applicazione presso una struttura sanitaria per verificare sul campo l'efficacia dei metodi, delle attrezzature e dei prodotti con un incontro con imprese e fornitori per verificarne la fattibilità concreta di realizzazione.

4

**Premiazioni 36° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "Progettare e Costruire il Futuro"**

Il 36° Congresso Nazionale ANMDO, svoltosi a Napoli dal 19 al 22 maggio 2010, si è concluso con grande successo pubblico e piena soddisfazione da parte degli organizzatori. Anche per il 2010 si è voluto dare ampio spazio alla sessione dedicata alla presentazione dei migliori poster e comunicazioni presentati al Congresso al fine di dare voce a tutti i soci per sostenere...

## CONGRESSO NAZIONALE A.N.M.D.O.

# 37° Congresso Nazionale ANMDO "GESTIRE IL FUTURO IN SANITÀ" 8-11 giugno 2011

Prof. Ugo Luigi Aparo - Segretario Scientifico Nazionale A.N.M.D.O.

**N**apoli, 19-22 maggio 2010, 36° Congresso Nazionale dell'ANMDO. Si è discusso e approfondito il tema: progettare e costruire il futuro. Attività in mano a coloro che, forti della conoscenza, sono capaci prima di progettare il futuro e poi d'"imporlo" a tutti gli altri. Un'imposizione che deve essere condivisa, perché solo le idee fatte proprie generano innovazione, evoluzione e cambiamento. Progettare è l'attività elegante, eccitante e, tutto sommato, facile. La capacità, l'esperienza e il "potere" sono prerequisiti essenziali per tradurre in realtà il progetto. Occorre quindi essere in grado di esplicitare i perché del fare, per elencare il come e, soprattutto, in quanto tempo.

Logico, pertanto, il tema del 37° Congresso Nazionale dell'ANMDO "Gestire il futuro in Sanità".

Nelle sessioni plenarie e nei seminari sono esplicitati i perché, generatori di valori, etica e consenso e i come che ne derivano che determinano tempi, metodi, strutture, capacità e conoscenze.

Nulla di tutto questo può avvenire senza il coinvolgimento e soprattutto la passione degli iscritti ANMDO. Si ha a che fare con un processo dinamico evolutivo che richiede il coraggio di ciascuno di noi di non dare nulla per scontato e quindi di aggiornare continuamente le nostre competenze, ivi comprese quelle cliniche.

Siamo e abbiamo l'impegno morale di continuare a essere, in un ambito non più solo italiano, protagonisti della Sanità.



Prof. Ugo Luigi Aparo

## PUBBLICAZIONE

# Eppur si muove

## Come cambia la sanità in Europa, fra pubblico e privato

a cura di Gabriele Pelissero e Alberto Mingardi  
Prefazione di Giampaolo Galli

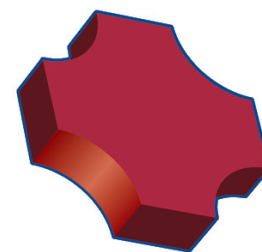
Collana Policy  
Per ordinare il libro [www.ibl-libri.it](http://www.ibl-libri.it)

**N**egli Stati Uniti la sanità è sempre più al centro del dibattito, dopo la riforma di Barack Obama. E in Europa? La popolazione è sempre più anziana, le casse degli Stati sono sempre più vuote. È destinata ad aumentare la domanda di servizi per la salute, ma i governi nazionali saranno sempre meno attrezzati per soddisfarla. Come si fa a quadrare il cerchio? Gli autori di questo libro (Andreas Beivers, Alphonse Crespo, Alberto Mingardi, Günther Neubauer, Gabriele Pelissero e Valentin Petkantchin) ripercorrono la storia recente del servizio sanitario nazionale nei diversi Paesi europei, per chiedersi in che misura una migliore collaborazione pubblico-privato (solo sul versante dell'erogazione del servizio, come in Lombardia o in Germa-

nia, o anche su quello del finanziamento, come in Olanda) possa stimolare efficienza ed economicità. Ne risulta un quadro variegato e complesso, che inevitabilmente rimanda a domande fondamentali. Come garantire un equo accesso ai servizi sanitari? È davvero possibile parlare di "diritto alla salute"? È lo Stato il soggetto più adatto a farsene garante? Come scrive Milton Friedman nel saggio riportato in appendice, la sanità è caratterizzata da tre fattori: il progresso tecnologico, i forti incrementi di spesa, una crescente insoddisfazione per il servizio offerto. Questo libro propone scenari utili, per una sanità più soddisfacente, in grado di contenere gli aumenti di spesa gestendo appieno il potenziale del progresso medico.







## PROGETTI ANMDO

# Dalla teoria alla pratica: le pulizie verdi scendono in campo

Dott. Ing. Daniele Nepa, Dott. Gianfranco Finzi

### Introduzione

11 maggio 2010: il progetto "Le pulizie verdi" presentato durante la sessione ANMDO ambiente, nel corso 36° Congresso Nazionale ANMDO è premiato con il 1° posto. 26 agosto 2010: "Le pulizie verdi" muove i suoi primi passi verso una possibile applicazione presso una struttura sanitaria per verificare sul campo l'efficacia dei metodi, delle attrezzature e dei prodotti con un incontro con imprese e fornitori per verificarne la fattibilità concreta di realizzazione.

Alla presentazione dello sviluppo sul campo del progetto, molti tra fornitori di prodotti e imprese erogatrici di servizi di pulizie hanno accettato di partecipare tanto che è stata data la possibilità alle aziende di servizi di pulizia presenti di poter applicare il progetto anche in strutture diverse da quella scelta per Bologna per valutare benefici ed eventuali punti di caduta del progetto in diverse realtà sia geografiche che tecnico-operative. Di seguito l'elenco delle ditte che hanno deciso di aderire:

Aziende erogatrici di servizi di pulizie	
1	L'OPEROSA
2	MARKAS
3	COPMA
4	PFE
5	MANUTENCOOP

Fornitori di prodotti e attrezzature per le pulizie	
1	MAGRIS
2	SUTTER PROFESSIONAL
3	SOFIDEL
4	ECOLAB
5	POLTI
6	ACRAF SpA

### La struttura sanitaria designata per lo sviluppo del progetto.

Rispetto a quanto menzionato nel progetto originale in cui si era scelto un piano di un'ala del padiglione Nuove Patologie dell'Azienda Universitaria Ospedaliera Policlinico S.Orsola - Malpighi, a Bologna il progetto sarà sviluppato presso la struttura di Villa Erbosa. In relazione ai punti e agli elementi presi in considerazione nel progetto per valutare l'impatto ambientale è possibile riassumere la scelta di villa erbosane i seguenti punti:

1. Facilità dal punto di vista logistico di installazione di dispositivi e attrezzature per lo svolgimento del progetto.
2. Struttura di tipo "monoblocco" e quindi maggiore facilità nel monitorare i dati delle rilevazioni.

1 A differenza del S.Orsola - Malpighi in cui si hanno lavatrici per il ricondizionamento dei moppini condivisi tra più padiglioni, nella struttura sanitaria di Villa Erbosa si ha una sola lavatrice per il lavaggio dei moppini.



Dott. Gianfranco Finzi



Dott. Ing. Daniele Nepa

3. Presenza di tutte e tre le tipologie di Aree (basso, medio e alto rischio).

Attualmente la Casa di Cura "Villa Erbosa", è costituita da un edificio che si sviluppa su cinque piani, utilizzato prevalentemente per la degenza e per le sale operatorie, ma anche per alcuni servizi tecnici e sanitari, quali la Diagnostica per Immagini (Radiologia, TAC e Risonanza Magnetica) e la Farmacia, nonché il bar e la cucina con mensa per il personale. Un secondo corpo che si sviluppa su cinque piani, di recente costruzione e collegato al preesistente, dà sistemazione al laboratorio di analisi completo di Servizio di Citoistopatologia, alla Fisiochinesiterapia e alle attività poliambulatoriali. La struttura sanitaria dispone di 279 posti letto autorizzati per la degenza medica (Medicina Generale, Cardiologia, Lungodegenza e Riabilitazione), per la degenza chirurgica (Chirurgia Generale, Ginecologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia, Ortopedia), per l'Ostetricia e la Terapia Intensiva che è in corso di attivazione.

### Il piano di sviluppo del progetto.

Per la parte operativa dello sviluppo del progetto sono state individuate 6 fasi distinte e consecutive.

**FASE 1:** sopralluogo per prendere visione della struttura.

**FASE 2:** individuazione degli indicatori per il monitoraggio dei fattori "chiave" e dei prodotti da usare per le varie aree di rischio. Gli indicatori di riferimento individuati per quantificare i parametri che hanno una forte valenza ambientale sono riassumibili in tabella.

Quest'operazione è di fondamentale importanza: data la disponibilità da parte di alcune aziende erogatrici di servizi di pulizie di sperimentare il progetto presso altre strutture pressoché simili dal punto di vista delle aree sanitarie è necessario quantificare ogni singolo fattore con la stessa unità di misura. Per la scelta dei prodotti è stata predisposta e distribuita ai fornitori una tabella (una per ogni classe di rischio) nella quale potessero inserire il prodotto migliore in relazione alla classe di rischio e alla tipologia di superficie da detergere, sanificare o disinfettare. Per le aree ad alto rischio (terapie intensive, sale operatorie, ecc..) ed in tutti gli ambienti in cui è richiesta la disinfezione si andrà a monitorare attraverso le piastre la carica microbiologica e micetica per i seguenti agenti patogeni:

- Clostridium difficile
- Acinetobacter baumannii

- Staffilococco
- Pseudomonas aeruginosa
- Aspergillo (carica micetica)

Risulterà quindi di fondamentale importanza un piano di campionamento che preveda sia campionamenti con piastre sia il monitoraggio della qualità della prestazione erogata con il bioluminometro. Il modello della tabella (tab.2) per l'area a medio rischio è riportato di seguito.

**FASE 3:** redazione delle procedure di lavoro per le diverse aree di rischio in funzione delle nuove metodologie/prodotti scelti per le varie aree e redazione di un piano di campionamento congruo alle aree scelte come test.

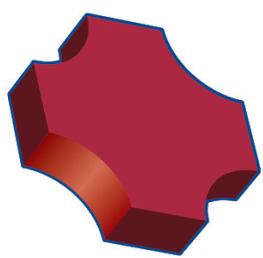
**FASE 4:** Analisi della situazione attuale. L'analisi della situazione attuale ai fini di un eventuale controllo con il metodo "tradizionale" si baserà sui seguenti punti:

- Analisi delle frequenze attuali delle attività di pulizia. Quantitativi di acqua utilizzati con i metodi di pulizia attuali. Numero di moppini utilizzati per con il metodo attuale e analisi dei cicli di lavaggio.
- Quantitativo dei rifiuti derivanti dalle attività di pulizia in essere.
- Rilevazione dei consumi energetici.
- Rilevazione dei risultati di qualità secondo lo standard ANMDO - CERMET per alcuni punti rappresentativi (ad es. bagno, testata letto, pavimento, ecc..).
- Analisi delle procedure di lavoro attuali.

**FASE 5:** La formazione. L'esecuzione corretta delle procedure di lavoro è una garanzia in termini di qualità di risultato, per questo la formazione del personale sui nuovi prodotti, attrezzature e metodologie è di fondamentale importanza per avere dati congrui ed appropriati.

Parametro da monitorare	Indicatore scelto
Consumo acqua	Lt/mq
Consumo energia	KW/mq
Produzione rifiuti	Kg/mq
Consumo carta	l/mq <sup>1</sup>
Produzione anidride carbonica	Kg/mq

Tab. 1: indicatori di riferimento per il monitoraggio dei parametri.



## PROGETTI ANMDO

Tipo di area: MR (es: stanze di degenze)				
superfici		prodotto proposto	sistema proposto	caratteristiche prodotto/sistema
spolveratura ad umido				
spolveratura con prodotti specifici				
eliminazione di macchie /impronte da:	superf. Hz.e Vt. senza l'uso di scale			
	piani di lavoro			
	telefoni			
	arredi			
	suppelletili			
	davanzali interni			
	porte/vetrato/sportellerie			
	canaline			
	crystalli			
	vetri			
	specchi			
	pulsantieri			
	maniglie			
	corrimano			
	ringhiere			
	e presidi sanitari non elettromedicali			
	apparecchi audiovisivi/PC/e accessori			
	sedie/carrozine			
	tende divisorie			
	letti/testaletto/comodini/armadi			
pavimenti		prodotto proposto	sistema proposto	caratteristiche prodotto/sistema
azioni preliminare: asportazione ad umido o aspirazione della polvere				
detersione dei pavimenti protetti e non				
per le aree ad ampio spazio uso della lavasciuga				

sanitarie ed accessori		prodotto proposto	sistema proposto	caratteristiche prodotto/sistema
spolveratura ad umido				
spolveratura con prodotti specifici				
asportazione di tutte le macchie da:	superfici Hz. e Vt.			
	piani di lavoro			
	arredi			
	suppelletili			
	davanzali interni			
	entrambe le facce delle porte			
	vetrate/sportellerie			
	interruttori elettrici			
	canaline			
	sopraluci			
	vetri			
	specchi			
	maniglie			
	pulsantieri			
	maniglie/corrimano			
	presidi sanitari non elettromedicali			
pavimenti servizi igienici		prodotto proposto	sistema proposto	caratteristiche prodotto/sistema
asportazione ad umido della polvere				
detersione e disinfezione delle pavimentazioni				
sanitari ed accessori		prodotto proposto	sistema proposto	caratteristiche prodotto/sistema
detersione e disinfezione degli idrosanitari, docce, box docce, pareti lavabili e tutti gli accessori ed arredi sanitari presenti in queste zone				
detersione e sanificazione degli scovolini e portascovolini				
detersione dei dispenser per sapone, salviette e carta igienica				

Tab.2: tabella per individuazione prodotti.

### FASE 6: Applicazione

- Applicazione delle nuove metodologie all'area prescelta con il coinvolgimento della ditta che al momento svolge le quotidiane attività di pulizia.
- Rilevazione dei risultati di qualità secondo lo standard ANMDO – CERMET per alcuni punti rappresentativi (ad es. bagno, testata letto, pavimento, ecc..) con nuovo metodo di pulizia.

### FASE 7: Analisi dei dati e dei risultati.

- Analisi dei dati.
- Considerazioni sui sistemi/prodotti utilizzati.
- Comparazione dei risultati ottenuti dalle

diverse aziende ospedaliere che hanno applicato il progetto.

- Confronto e conclusioni sulle procedure di lavoro, e i livelli qualitativi dei due sistemi secondo lo standard ANMDO – CERMET.

Al momento le fasi completate sono soltanto la fase 1, 2 e 3 ma entro il mese di ottobre si ritiene realizzabile fattibile la conclusione delle rimanenti fasi preliminari (fase 3-4-5) e l'inizio della sperimentazione in loco per un tempo congruo (circa 3 mesi) per poi elaborare tutti i dati. Al momento ancora non sappiamo come potrebbe concludersi questa sperimentazione ma l'impegno e la professionalità delle aziende ed imprese partecipanti fa sicuramente ben sperare. Ai posteri larga sentenza.

2 Per quanto riguarda l'indicatore della carta saranno individuati due diversi parametri: uno per il consumo di carta riservato all'utenza ed uno per i pazienti ma comunque entrambi riparametrati sui metri quadri presi a riferimento.

## NUMERI UTILI

### PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi  
Presso Direzione Medica  
Ospedaliera  
Policlinico S. Orsola Malpighi  
Via Massarenti 9,  
40138 Bologna  
gianfranco.finzi@aosp.bo.it

### SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof. Ugo Luigi Aparo  
Istituto Dermopatico  
dell'Immacolata  
Roma  
Tel. 06.66464450  
aparo@idi.it

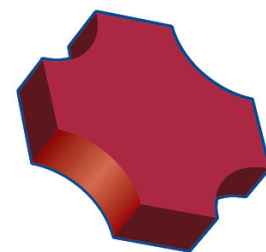
### SEGRETERIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

Presso Direzione Medica  
Ospedaliera Policlinico  
S. Orsola Malpighi  
Via Massarenti 9, 40138 Bologna  
Tel./Fax 051 390512  
Cell. 3338105555  
anmdo.segreteria@virgilio.it

### SEGRETERIA SINDACALE

Dott. Sergio Pili  
Presidio Opsedaliero SIRAI  
Carbonia (CA)  
tel. 0781.6683308  
sergiopili@hotmail.com





## PREMIAZIONI ANMDO

# 36° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "Progettare e Costruire il Futuro"

Gianfranco Finzi - Presidente Nazionale ANMDO

Il 36° Congresso Nazionale ANMDO, svoltosi a Napoli dal 19 al 22 maggio 2010, si è concluso con grande successo pubblico e piena soddisfazione da parte degli organizzatori.

Anche per il 2010 si è voluto dare ampio spazio alla sessione dedicata alla presentazione dei migliori poster e comunicazioni presentati al Congresso al fine di dare voce a tutti i soci per sostenere e diffondere su tutto il territorio nazionale le migliori pratiche dal punto di vista delle Direzioni Sanitarie.

Quest'anno inoltre si è ritenuto opportuno dare rilievo alla tematica legata alla Sostenibilità ambientale, divenuta ormai un imperativo da ricercare, diffondere e valorizzare all'interno delle strutture sanitarie, attraverso l'istituzione del "Premio ANMDO Ambiente".

È un giusto riconoscimento per valorizzare il continuo e assiduo lavoro che i medici delle direzioni ospedaliere e tutti professionisti coinvolti nella sanità svolgono con serietà ed onestà quotidianamente.

La Commissione, composta dal Presidente, Segretario Scien-

tifico e Segreteria Scientifica, ha quindi scelto fra gli 86 poster presentati i migliori 5 lavori di cui di seguito riportiamo i titoli e i relativi gli autori:

**I° classificato:** Il ruolo della direzione sanitaria nel governo dell'innovazione informatica- Pierotti S\*, Fenzi F\*, Brusaferrò M\*, Maccari A\*, Melagrani S\*, Ricchiero D\*, De Pieri P\*\*

\* ULSS 18 Rovigo - Direzione medica presidio ospedaliero  
\*\* ULSS 18 Rovigo - SOS Qualità e accreditamento

**II° classificato:** Utilizzo di indicatori comparativi standardizzati per la valutazione dei flussi di attività tra strutture assistenziali omogenee- Olivieri G, Signoriello G, Chiodini P, Abbate R, Galdieri A, Gatti S, Gallo C.

Azienda Ospedaliera Universitaria-Seconda Università degli studi di Napoli Direzione Sanitaria Aziendale - Servizio di Statistica Sanitaria

**III° classificato:** La terapia farmacologica in ospedale: un'analisi degli errori in un'ottica di gestione del rischio; Bartolozzi F\*, Palombi A\*\*, Tartaglino D\*\*

\* Direzione Sanitaria; \*\* Direzione Infermieristica Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Roma

**IV° classificato:** Analisi della composizione del costo della procedura di Impianto di Protesi d'Anca: il caso dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi; L. Galetto\*, U. Restelli\*\*, G. Banfi\*, E. Porazzi\*\*, M. Bonfanti\*\*, M. Geroldi\*

\* IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi, Milano

\*\*Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC, Castellanza (VA)

**IV° classificato** a parimerito: Il sistema in Abruzzo: l'esperienza dell'ospedale S. Salvatore.- Micolucci G.\*, Mucciante M.V.\*, Nisii A.\*, Liris G.Q.\*\*\*, Martinez V.\*\*

\*Direzione Sanitaria P.O. S. Salvatore L'Aquila

\*\*Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - Università degli Studi dell'Aquila;

La Commissione ha inoltre scelto tra tutte le Comunicazioni, le migliori 3 di cui riportiamo i titoli e i relativi gli autori:

**I° classificato:** Il percorso diagnostico terapeutico assistenziale "Tumore del colon retto" come modello per il governo clinico; F. Ripa, C. Bosco, G. De Filippis, N. Marellò, R. Rubino, A. Girardi, F. Ozzello, M. Uberti

ASL Torino 4 - Regione Piemonte

**II° classificato:** Appropriatazza dell'uso degli antibiotici e contenimento dell'antibioticoresistenza. Indagine nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico (A.O.U.P.) "P. Giaccone" di Palermo; A. Firenze, G. Lipari, M. Marsala, M. Morici, G. Calamusa, C. Mammìna, F.Vitale, L.Aprea.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico (A.O.U.P.) "P. Giaccone" di Palermo

**III° classificato:** Nuove metodologie per la valutazione dei dispositivi medici. Ergonomia e usabilità per prevenire l'errore umano.

F.Ranzani\* E.Magnelli\*\*

\*Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente, Regione Toscana, Firenze

\*\*AOU Careggi, Firenze

Infine la Commissione ha scelto di premiare tutti i 7 progetti ambiente presentati, data la validità e la capacità degli autori.

Di seguito si riportano i titoli e i relativi gli autori:

**I° classificato:** La sostenibilità ambientale in ambito ospedaliero: le "Pulizie Verdi"; Ing. D. Nepa- Libero professionista

**II° classificato:** Piano di azione per il miglioramento della sostenibilità energetica nell'Azienda USL di Rimini; PBianco- Azienda USL di Rimini

**III° classificato:** Il miglioramento continuo della gestione dei rifiuti sanitari nell'Azienda Ospedaliero- Universitaria di Ferrara; P.M. Antonioli°, M.C. Manzalini°, V. Dalpozzo°, L. Alvoni°, M. Rubi°, K. Montanari\*

°Struttura Dipartimentale Igiene Ospedaliera e Qualità dei Servizi Ambientali

\*Medico in formazione specialistica, Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - UNIFE

**III° classificato** a parimerito: Proposta di realizzazione di un impianto fotovoltaico su pensilina per parcheggio di auto;

E. Ceratti\*, Ventura E. Spagnolo\*\* -

\*Direttore Sanitario Azienda Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte Messina

\*\*Dipartimento di Protezione Ambientale Sanitaria ed Industriale - Università degli Studi di Messina.

**III° classificato** a parimerito: Pogetto Green Public Procurement & Sanità: il Presidio Sanitario Gradenigo e il Progetto A.P.E. di Torino;

D. Griffa, D. Bongiovanni, V. Canaletta, S. Cena, M. Rocco, A. Sozza

Presidio Sanitario "Gradenigo" di Torino

**III° classificato** a parimerito: L'approccio ai processi di Energy Management: l'esperienza dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" di Napoli; R. Campo\*, G. Improta\*\*, C. Verdoliva\*\*\*

\* Componente gruppo di lavoro dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"; \*\* Dottorato di Ricerca in "Economia e Management delle Aziende e delle Organizzazioni Sanitarie;

\*\*\* Direttore della U.O.S.C. G.A.T.P.I. (Gestione delle Attività Tecniche, Patrimonio Immobiliare ed Inventario) dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli".

**III° classificato** a parimerito: Progetto "Donare è salute". P. Monti\*, E. Bonadeo, M. Marinelli, E.Montagna, A.Archili, R. Lodi, M. Bosio, P.Caltagirone.

IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo- Pavia



## Sicurezza e Affidabilità in Sterilizzazione



Con l'Electronic Test System 3M la lettura dei Tets di Bowie and Dick non è più soggettiva



In sole tre ore con gli indicatori biologici a lettura rapida per vapore 3M ATTEST

La sterilizzazione rappresenta oggi uno dei processi più critici e una delle priorità per chi si occupa del controllo delle Infezioni in ambito ospedaliero.

La sfida di chi oggi gestisce un processo di sterilizzazione è rappresentata dal coordinamento di una serie di responsabilità complesse, che devono rispettare le indicazioni legislative, normative e procedurali imposte dell'attuale panorama nazionale e comunitario.

L'arma indispensabile per vincere questa sfida è la continua formazione e 3M, da sempre, ha fatto di questo il suo modo di lavorare. Tutto ciò si esprime in tecnologie e prodotti di elevato standard qualitativo, che superano addirittura tutte le indicazioni normative correnti, ai quali si aggiunge una presenza al fianco del Cliente con servizi di elevato valore aggiunto.

Questi servizi sono basati sulla consapevolezza che chi lavora oggi in sterilizzazione ha una grande responsabilità e deve essere adeguatamente formato e preparato, per far fronte efficacemente ai problemi e alle complessità della attività quotidiana.

Per ulteriori informazioni:

3M Italia S.p.A. - Tel. 02 70351 - Fax 02 70048413

